

# Com'è viva la città

Corriere della Sera - Giovedì 20 Febbraio 2020

15  
M

## Cultura & Tempo libero



### Feltrinelli Piemonte

Marco Masini & friends: minilive e firmacopie per i fan

Marco Masini (foto) fa tappa con il suo in-store tour alla Feltrinelli di piazza Piemonte (ore 18.30, ing. libero), per un minilive con i brani «Masini +1, 30th anniversary», album con 15 successi reinterpretati insieme a colleghi e amici e quattro inediti, tra cui «Il confronto», il brano presentato all'ultimo Festival di

Sanremo. Tra le hit rivisitate, ci sono «Disperato», in duetto con Jovanotti, «Bella stronza», con i Modà, «T'innamorerai», con Renga, e «Vaffanculo», con Luca Carboni. Masini tornerà a Milano, il 16 aprile, con un concerto agli Arcimboldi. (P. Ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Fotografia Al Castello 100 scatti di Cesare Colombo raccontano Milano dal 1952 al 2012. Tra lavoro, moda e impegno

Album  
Da sinistra: «Lo strillone», via Orefici, 1957; «Armani, prove per una sfilata», 1988; «Gli ultimi fattorini», via Montenapoleone, 1957; «Manifestazione in corso Venezia», 1972



# Com'è viva la città

**S**ono passati trent'anni dall'ultima mostra di Cesare Colombo a Milano («Milano. Veduta interna», 1990). E prima ancora non è che ne abbia fatte molte altre. Eppure Cesare Colombo (1935-2016) con Milano aveva un legame fortissimo: nel 1977 era stato ideatore e curatore di una straordinaria mostra collettiva dal titolo «L'occhio di Milano. 48 fotografi 1945/1977», modello di riferimento ancora oggi se si vuole indagare sulla relazione tra la città e la fotografia; nel 2012 aveva pubblicato un tributo, questa volta personale, alla città, «Milano. Ingresso libero», con un'ampia selezione di sue foto.

Nelle biografie riportate nei suoi libri Cesare Colombo scriveva di aver «affiancato al lavoro di fotografo una lunga esperienza nel settore della ricerca, dell'analisi critica e dell'ordinamento di immagini storiche», un esercizio di understatement che non fa luce sull'eccellente lavoro che per quasi sessant'anni ha dedicato al mondo della cultura visiva. Cesare Colombo infatti è stato un grande autore, attento a quanto succedeva nel mondo, impegnato e coerente ma molto spesso, troppo spesso, il suo lavoro di fotografo lasciava il posto a quello di critico, di curatore di grandi progetti espositivi ed editoriali, a quello di appassionato ricercatore, capace di far dialogare giovani e vecchi autori, di tracciare fotografia professionale e amatoriale, spinto sempre da



**Di fretta**  
Una foto di Cesare Colombo scattata nel 1956 dal titolo «Largo Cairoli, ore 8»

un'onnivora curiosità e da una sorta di «impegno militante» nei confronti dell'immagine.

Oggi Milano finalmente si ricorda di lui. Come scrive Silvia Paoli, curatrice con Sabina e Silvia Colombo della mostra «Cesare Colombo. Fotografie 1952-2012», «L'esposizione è stata possibile anche grazie alla donazione, avvenuta nel 2019, di cento fotografie che gli eredi hanno destinato al Civico Archivio Fotografico di

Milano, selezionate tra le più importanti dedicate alla città ed esemplificative del suo percorso». Una mostra mirabilmente concepita dalle tre curatrici secondo un itinerario che si snoda dalle sue prime immagini degli anni Cinquanta, sorprendentemente a colori, che registrano una Milano appena uscita dalla guerra, con passanti radi e frettolosi, e continua con gli anni nei quali la città diventa teatro di mani-

festazioni politiche, di scontri e di incontri. Poi il lavoro e le architetture che cambiano, le fabbriche, i grandi magazzini, i protagonisti della moda, dello spettacolo, dell'architettura e del design. Sessant'anni di storia di una città vissuta, amata, usata, etica, teatro di mille eventi e avvenimenti, una città fotografata con immutati affetto e partecipazione. Italo Lupi, amico storico di Cesare Colombo, che ha cura-

to la grafica, l'allestimento della mostra e la ricostruzione biografica delle sue molteplici attività scrive: «Credo sia lo specchio fedele di un grande fotografo, di un vero intellettuale con il quale era dolce e bello lavorare e ascoltare le parole di afflata ironia e ricche di sense of humor. Spesso occasione di lunghe discussioni e amichevoli dissensi».

**Giovanna Calvenzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Da sapere

● La mostra «Cesare Colombo. Fotografie 1952-2012» a cura di Silvia Paoli, con Sabina e Silvia Colombo, allestimento e grafica di Italo Lupi si apre oggi al Castello Sforzesco, piazza Castello 1, Sala Viscontea (vernice alle ore 18)

● Fino al 14 giugno. Orari: da martedì a domenica, dalle 9 alle 17.30

● Ingresso gratuito

● Catalogo a cura di Silvia Paoli, Silvana Editoriale, 352 pagine 39 euro

DAL 1946

## Galbiati

MILANO DESIGN HUB

# VENDITA SPECIALE SCONTI FINO AL 50% SU TUTTI I PRODOTTI ESPOSTI

ARMADI - CUCINE - LETTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

**GALBIATI MAIN SHOWROOM**  
V.le Certosa 21 - Milano | P

**ARAN CUCINE FLAGSHIP STORE**  
P.zza San Giocchino 2N - Milano

**PRESOTTO TAILOR MADE STORE**  
C.so di Porta Romana 2 - Milano

WWW.GALBIATIRREDA.COM  
INFO@GALBIATIRREDA.COM  
TEL. +39 02 33001254

Fino al 29 febbraio 2020